

Trasportounito chiede fatti concreti



ROMA – Ulteriori contributi elargiti a favore dell'**autotrasporto** sono utili, ma non a risolvere il problema del caro carburante. Né, d'altra parte, risulta utile la misura normativa relativa alla **"clausola del carburante"** che, come più volte segnalato da **Trasportounito al precedente Governo, è tronca, e quindi fallimentare**. Non casualmente sul tema delle regole il **Segretario Generale di Trasportounito, Maurizio Longo denuncia** che "la promessa del Governo di aprire un confronto per riscrivere le regole del mercato segna ormai un **ritardo di un anno**. Per fare chiarezza su alcune disposizioni comunitarie ci siamo dovuti rivolgere direttamente a **Bruxelles**. Purtroppo i tempi di pagamento, garanzie dei crediti e retribuzione dei tempi al carico/scarico sono ancora **"norme bianche"** (inapplicabili) che richiedono affidabilità e concretezza. E a ciò si aggiunge un'ulteriore necessità derivante dall'**urgente ristrutturazione della Motorizzazione Civile a tutti i livelli**".



“Ci troviamo di fronte – prosegue il Segretario Generale Maurizio Longo – a mancate risposte sul tema dei conducenti dei veicoli industriali mediante nuovi sistemi di addestramento e nuove procedure per impiegare i conducenti esteri”.

In definitiva secondo Longo “L’impegno dimostrato sino ad ora dal Governo ha evitato qualsiasi tipo di conflitto con la categoria, ma ora il Ministero deve compiere passi concreti”.